

BILANCIO 2025



Alonte



Arcugnano



Lonigo



Val Lione



Villaga



Zovencedo





BILANCIO INTEGRATO - ANNO 2025

2025: un anno impegnativo, ma soddisfacente

Il 2025 ha rappresentato un anno di particolare rilevanza per Utilya, che ha celebrato il ventesimo anniversario dalla propria costituzione, consolidando una tappa significativa nel proprio percorso di crescita.

Nel corso dell'anno, la società ha avviato un processo di parziale internalizzazione del servizio di spazzamento stradale, oltre a intraprendere un articolato percorso di project financing finalizzato all'ampliamento del biodigestore sito in Asigliano Veneto. Parallelamente, è in fase di attuazione un piano industriale orientato ad incrementare il livello di controllo sui servizi erogati, mantenendo al contempo un modello operativo snello ed efficiente.

All'interno di un assetto societario caratterizzato da una natura ibrida tra capitale pubblico e privato, il contenimento dei costi e la qualità del servizio rappresentano elementi imprescindibili. In tale contesto, efficacia ed efficienza costituiscono principi guida che orientano quotidianamente le scelte della società, e tutto ciò per offrire dei servizi di valore ai cittadini coinvolti.

Anche nel 2025, Utilya ha saputo conseguire risultati di rilievo sia per le performance ambientali, sia per quelle economiche: la raccolta differenziata ha ottenuto un miglioramento significativo rispetto all'anno precedente in quanto la produzione totale di rifiuto secco è diminuita dell'8,9% rispetto al 2025 portando la percentuale media di raccolta differenziata all'87,67%; sul fronte economico e finanziario, la società è riuscita a contenere i costi: complessivamente essi sono cresciuti solo dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente, andando al di sotto del tasso di inflazione ISTAT medio annuo del 2025 pari all'1,5%.

I soci, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione proseguiranno con determinazione nel percorso intrapreso, con l'impegno costante di consolidare e migliorare i risultati raggiunti, garantendo sostenibilità, efficienza e qualità dei servizi anche negli anni a venire.

Il Presidente

Dott.ssa Veronica Cogo

*Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!*

INDICE

Chi siamo	6
Profilo aziendale: missione, visione e valori	6
Il territorio	7
Attività di Utilya	9
Performance ambientale, sociale e governance	10
Impatto Ambientale	10
Gestione e riduzione dei rifiuti: performance ambientale del 2025	10
Principali indicatori dell'andamento dei rifiuti urbani nel 2025	12
Paniere dei rifiuti urbani ed assimilati	13
Utilya 2025: la specificità di ogni Comune	16
Performance ambientale Comuni non soci	22
Internalizzazione dei servizi: spazzamento stradale e svuotamento cestini	24
Ritiro pannelli fotovoltaici provenienti dalla distribuzione	24
20° anniversario di Utilya	25
Sagre e manifestazioni "Zero secco"	26
Controlli di conformità	27
Tutela dell'ambiente e mobilità sostenibile	28
Progetto pannolini "biocompostabili"	29
Raccolta dei rifiuti abbandonati e controllo del territorio	30
Impatto Sociale	31
Educazione ambientale per le scuole: attività didattica in classe	31
Serate informative per la cittadinanza	33
Numero Verde e sportello per le utenze	34
Governance e trasparenza	36
Modello 231	36
Rispetto degli obblighi previsti da ARERA e conformità al TQRIF	36
Dati economici di Utilya	37

1 - CHI SIAMO

Utilya s.r.l. è una multiutility di diritto privato a capitale prevalentemente pubblico, costituita da sei Comuni dell'area Berica (Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Liona, Villaga e Zovencedo).

La Società gestisce i servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata "porta a porta" nei Comuni soci, oltre che nei Comuni di Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Costabissara, Orgiano, Pojana Maggiore, Agugliaro, Albettonne, Barbarano Mossano, Nanto e Noventa Vicentina attuando la differenziazione, il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti.

Per la tutela dell'ambiente svolge, inoltre, opere di sensibilizzazione e di prevenzione, in particolare nella scuola.

1 - PROFILO AZIENDALE: MISSIONE, VISIONE E VALORI

La **Missione** di Utilya è quella di fornire soluzioni sostenibili e innovative per la gestione dei rifiuti urbani, contribuendo alla protezione dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita delle comunità che serviamo. Ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale attraverso una gestione efficiente delle risorse, promuovendo l'economia circolare e il riciclo dei materiali.

La nostra **Visione** è quella di diventare un punto di riferimento nel settore della gestione dei rifiuti, guidando la transizione verso un futuro più sostenibile.

I **Valori** che guidano il nostro operato sono:

- 1. Responsabilità Ambientale:** siamo consapevoli dell'importanza di ridurre il nostro impatto sull'ambiente e ci impegniamo a promuovere pratiche ecologiche in ogni aspetto della nostra attività;
- 2. Innovazione:** siamo sempre alla ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate per ottimizzare la gestione dei rifiuti e rendere i processi più efficienti e sostenibili;
- 3. Trasparenza:** operiamo con la massima apertura e onestà, comunicando chiaramente con i nostri stakeholder e rispondendo in modo puntuale alle loro esigenze;
- 4. Collaborazione:** crediamo nel potere del lavoro di squadra, sia all'interno dell'azienda che con la comunità e gli altri attori sociali ed economici, per raggiungere obiettivi comuni di sostenibilità.
- 5. Eccellenza:** puntiamo a eccellere in tutto ciò che facciamo, mantenendo standard elevati di qualità nei nostri servizi e nelle nostre pratiche aziendali.

1 - IL TERRITORIO

Attualmente Utilya serve un bacino di c.a. 70.000 abitanti.

Oltre ai comuni Soci, infatti, gestisce il servizio come mandataria capogruppo di un RTI composto da Idealservice Soc. Coop., Cristoforo Soc. Coop., Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop. e S.E.S.A. Spa, nei comuni di : **Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Costabissara, Orgiano, Pojana Maggiore, Agugliaro, Albettono, Barbarano Mossano, Nanto e Noventa Vicentina.**



**16 Comuni
serviti**



70.000 abitanti



350 kmq

4 - ATTIVITÀ DI UTILYA

Le attività che Utilya svolge, nel contesto del servizio di igiene urbana affidato dai Comuni, sono di seguito elencate:

- raccolta dei rifiuti urbani con sistema “porta a porta” spinto per sei frazioni di rifiuto (rifiuto organico, rifiuto residuo non riciclabile, pannolini e pannoloni, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica e metalli, imballaggi in vetro);
- raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti con servizio su chiamata a frequenza mensile;
- raccolta domiciliare di verde e ramaglie con servizio su chiamata;
- raccolta domiciliare degli imballaggi in carta e cartone per le utenze commerciali della Città di Lonigo;
- raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro per le utenze commerciali della Città di Lonigo;
- raccolta domiciliare per le attività di ristorazione dell'olio alimentare esausto;
- gestione e presidio dei centri di raccolta comunali per rifiuti urbani;
- servizio di pulizia stradale;
- svuotamento cestini;
- pulizia parchi e aree verdi;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- servizio di raccolta rifiuti per manifestazioni popolari e mercati;
- servizio di assistenza telefonica “Numero verde”, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.30;
- sportello utenze presso alcune sedi municipali dei Comuni soci;
- consegna domiciliare dei calendari del servizio;
- gestione portale web www.ulya.it;
- educazione ambientale presso i plessi scolastici dei Comuni soci;
- incontri divulgativi e informativi con la Cittadinanza.

4 - PERFORMANCE AMBIENTALE, SOCIALE E GOVERNANCE

IMPATTO AMBIENTALE

Gestione e riduzione dei rifiuti: performance ambientale del 2025

Anche quest'anno il Veneto si distingue a livello nazionale per l'elevata percentuale di raccolta differenziata, con un dato che nel 2024 ha raggiunto il 78,2% (+0,5% rispetto al 2023 - Ispra - rapporto rifiuti urbani - edizione 2025), posizionandosi al secondo posto tra le regioni più virtuose d'Italia. Questo risultato rappresenta la sintesi concreta di un percorso strutturato e continuativo, basato su un'organizzazione efficiente del servizio, su attività di informazione mirate e su un costante presidio del territorio. Il dato raggiunto da Utilya, pari al 87,6% evidenzia non solo la qualità del modello gestionale adottato, ma anche la capacità di coinvolgere attivamente i cittadini, rendendoli parte integrante del processo.

Il divario positivo rispetto alla media regionale conferma il valore delle scelte intraprese, orientate all'innovazione e al miglioramento continuo, e rafforza il contributo dell'azienda allo sviluppo di un sistema sempre più sostenibile, in linea con i principi dell'economia circolare.

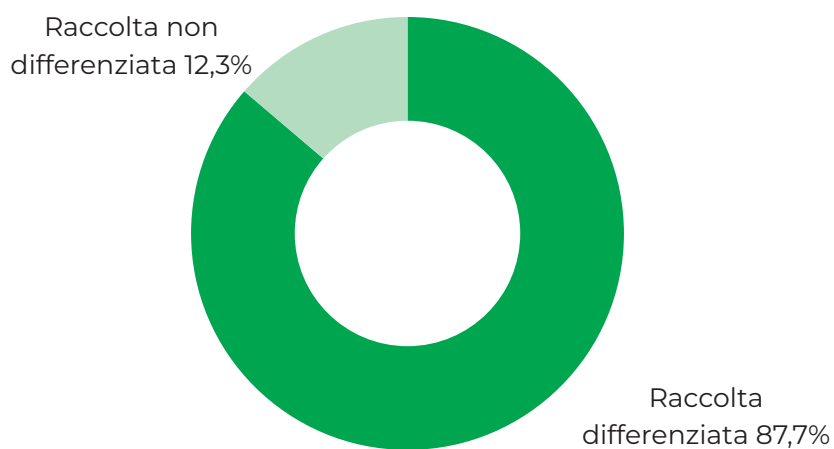
Per il calcolo della % RD, è stato adottato con DGRV 336/2021, lo stesso metodo utilizzato a livello nazionale da ISPRA al lordo degli scarti (DM 26/05/2016).

Anno 2025	%RD (DM 26/05/2016)	procapite secco (kg/abitante/anno)
Alonte	87,68%	48
Arcugnano	86,82%	53
Lonigo	88,10%	52
Val Liona	89,21%	38
Villaga	85,57%	52
Zovencedo	84,49%	47
UTILYA	87,67%	51

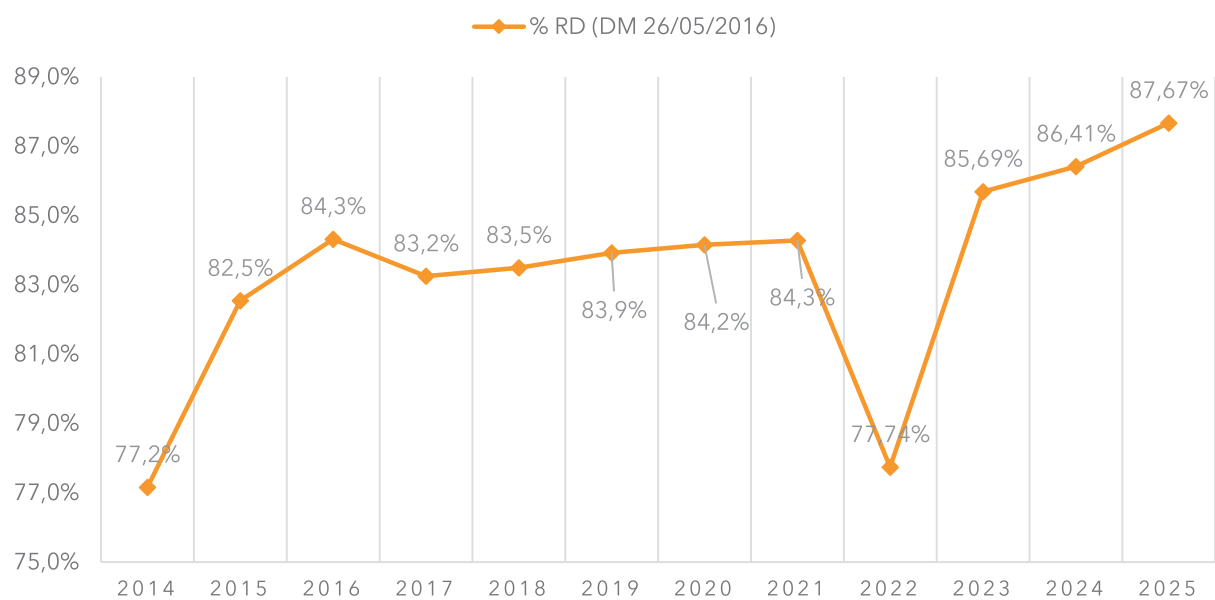
Sulla base dei dati a nostra disposizione, riferiti all'anno 2024, il rifiuto residuo pro capite per la regione Veneto è pari a 110 kg/abitante.

Nei Comuni Soci, la produzione di rifiuto residuo (secco non riciclabile) è nettamente inferiore, quasi della metà.

Percentuale RD (DM 26/05/2016)



PERCENTUALE RD (DM 26/05/2016) NEL PERIODO 2014-2025



Principali indicatori dell'andamento dei rifiuti urbani nel 2025

		2023	2024	2025	%
Alonte	abitanti (n°)	1.567	1.564	1.564	0,00%
	rifiuti totali (kg)	581.471	620.285	611.785	-1,37%
	procapite (kg/ab./anno)	378	397	391	-1,37%
Arcugnano	abitanti (n°)	7.725	7.691	7.658	-0,43%
	rifiuti totali (kg)	3.133.508	3.208.004	3.113.375	-2,95%
	procapite (kg/ab./anno)	408	417	407	-2,53%
Lonigo	abitanti (n°)	16.171	16.157	16.193	0,22%
	rifiuti totali (kg)	7.019.220	7.042.957	7.101.613	0,83%
	procapite (kg/ab./anno)	433	436	439	0,61%
Val Liona	abitanti (n°)	3.076	3.081	3.075	-0,19%
	rifiuti totali (kg)	1.030.335	1.054.530	1.095.399	3,88%
	procapite (kg/ab./anno)	342	342	356	4,08%
Villaga	abitanti (n°)	1.880	1.903	1.920	0,89%
	rifiuti totali (kg)	693.762	698.390	690.612	-1,11%
	procapite (kg/ab./anno)	367	367	360	-1,99%
Zovencedo	abitanti (n°)	826	823	813	-1,22%
	rifiuti totali (kg)	233.910	258.340	244.158	-5,49%
	procapite (kg/ab./anno)	242	314	300	-4,33%
Utilya	abitanti (n°)	31.245	31.219	31.223	0,01%
	rifiuti totali (kg)	12.694.805	12.882.505	12.856.942*	-0,20%
	procapite (kg/ab./anno)	406	413	412	-0,21%

*esclusi i rifiuti conferiti dal Comune di Albettonne presso l'ecocentro di Villaga

Paniere dei rifiuti urbani ed assimilati

La tabella seguente riassume le tipologie ed i quantitativi di rifiuti urbani ed assimilati gestiti nell'anno 2025 su tutto il territorio dei Comuni Soci di Utiyla.

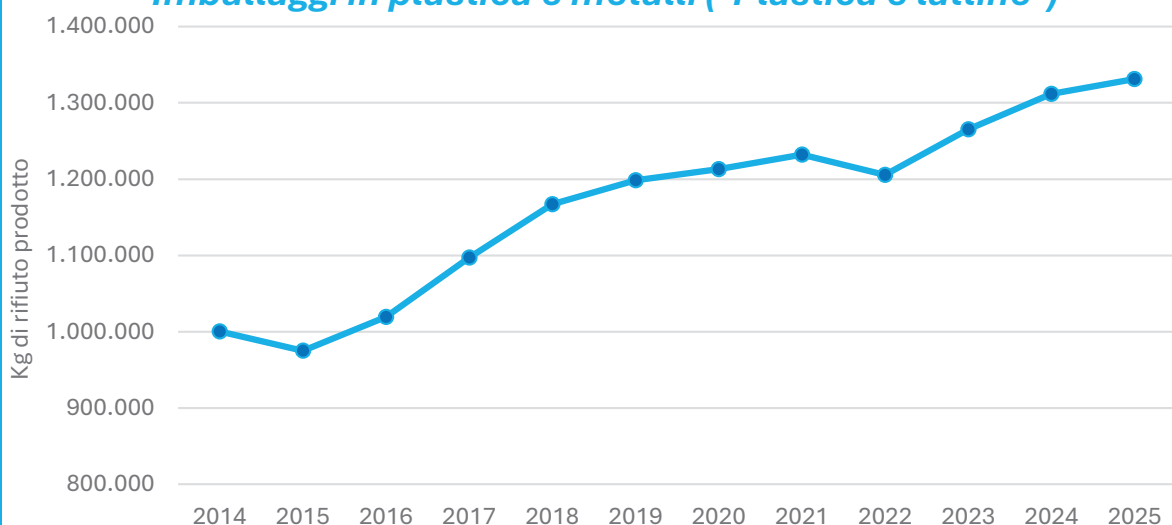
tipologia di rifiuto	Kg di rifiuto prodotto		%
	Anno 2024	Anno 2025	
terre di spazzamento	246.910	156.150	-36,76%
inerti e calcinacci	497.542	585.105	17,60%
accumulatori auto	12.800	12.204	-4,66%
carta e cartone	1.755.780	1.786.160	1,73%
cartucce e toner	1.244	1.293	3,94%
farmaci	4.003	4.542	13,46%
rifiuti ingombranti a recupero	745.820	833.190	11,71%
legno	895.820	899.080	0,36%
metalli	213.530	220.260	3,15%
olio vegetale	9.100	8.970	-1,43%
olio minerale	12.240	13.300	8,66%
organico	2.642.150	2.626.200	-0,60%
pile e batterie	5.862	4.660	-20,50%
pneumatici	22.321	18.357	-17,76%
bombolette spray	6.140	5.781	-5,85%
imballaggi vuoti		1.314	-
plastica e lattine	1.311.750	1.331.190	1,48%
plastiche rigide	40.693	7.970	-80,41%
rifiuti elettrici ed elettronici	219.178	237.543	8,38%
vernici	24.466	22.894	-6,43%
stracci ed indumenti	103.198	113.985	10,45%
verde e ramaglie	1.114.540	1.196.250	7,33%
vetro	1.240.780	1.202.720	-3,07%
secco non riciclabile	1.734.571	1.580.780	-8,87%
guaina catramata		5.072	-
altri rifiuti	6.997	1.781	-74,55%
rifiuti pericolosi	15.070	3.169	-78,97%
cimiteriali		3.700	-
TOTALE	12.882.505	12.883.620*	0,01%

Produzione di rifiuti urbani ed assimilati nel 2025 in confronto con l'anno precedente.

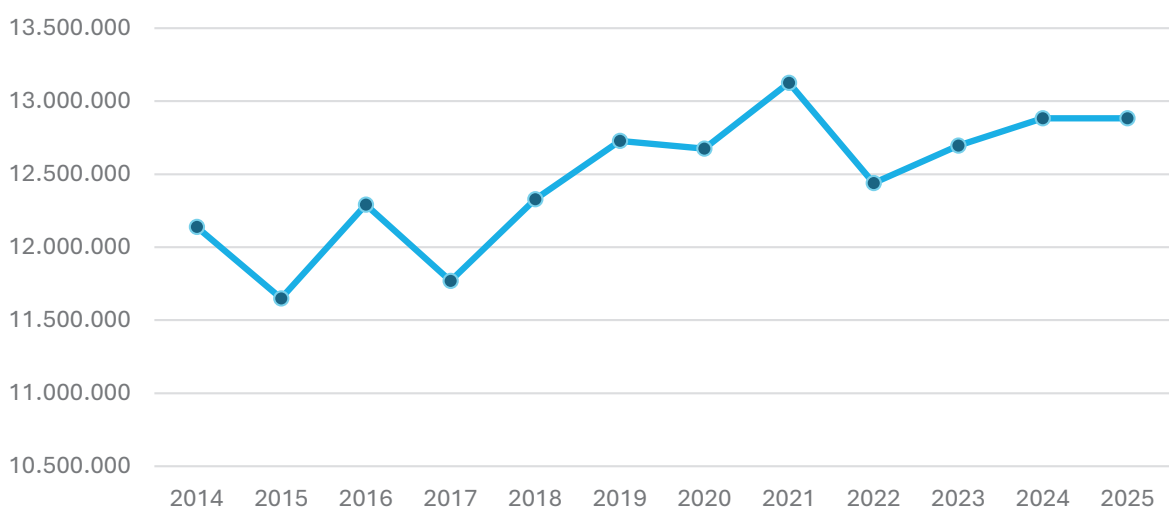
**compresi i rifiuti conferiti dai cittadini di Albettone presso l'ecocentro di Villaga*

Quest'anno il quantitativo totale di rifiuti prodotti è rimasto stabile, con una lieve crescita delle frazioni riciclabili di carta/cartone (+ 1,73%) e di plastica/lattine (+ 1,48%).

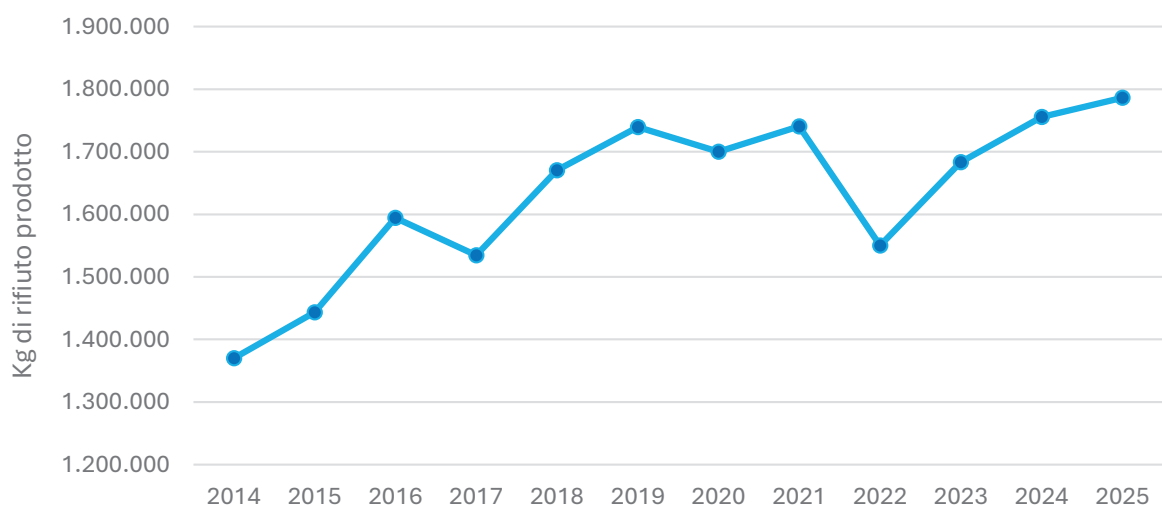
Imballaggi in plastica e metalli ("Plastica e lattine")



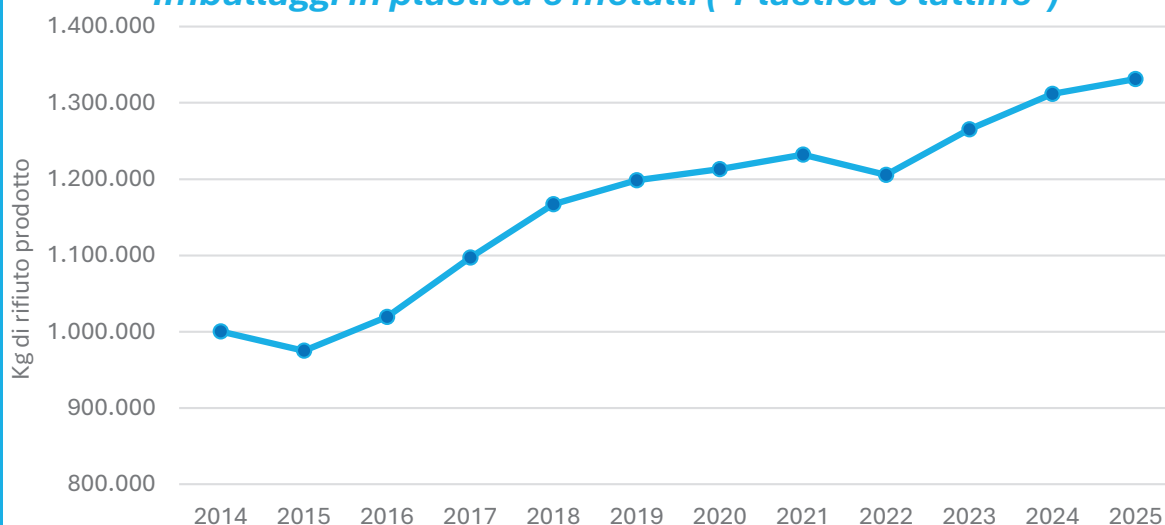
Rifiuti urbani totali



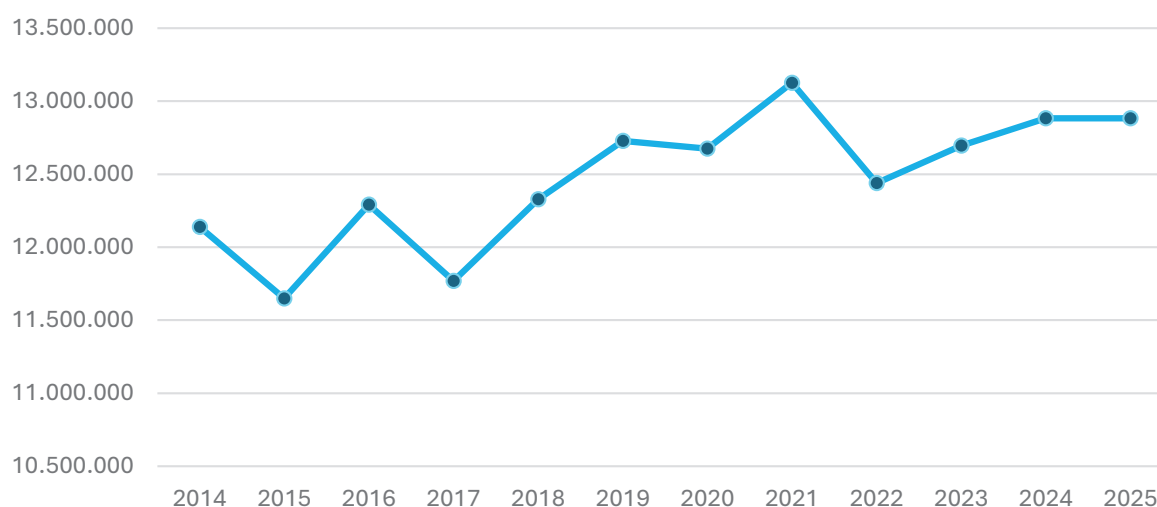
Imballaggi cellulosici ("Carta, cartone e tetra pak")



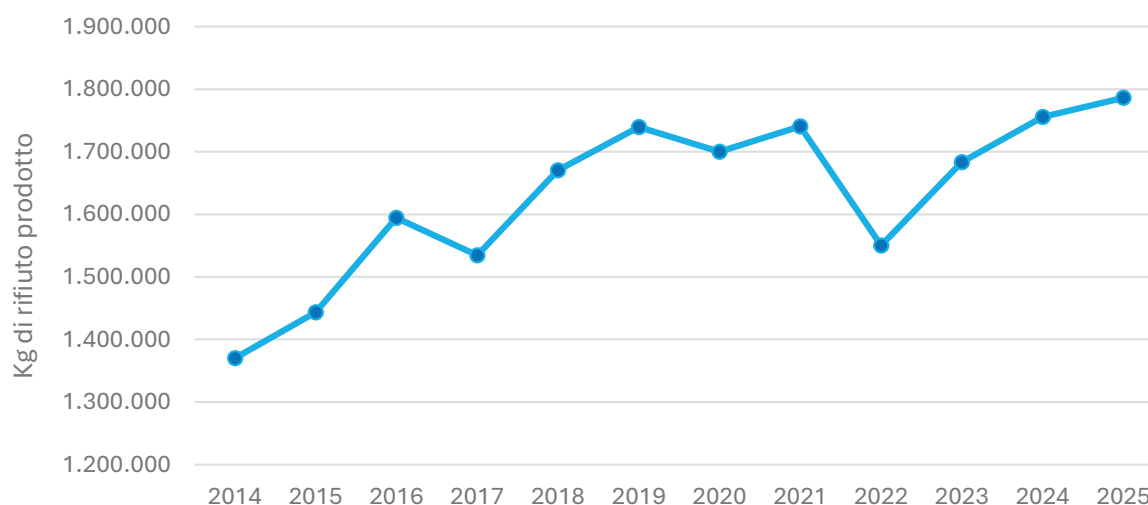
Imballaggi in plastica e metalli ("Plastica e lattine")



Rifiuti urbani totali



Imballaggi cellulosici ("Carta, cartone e tetra pak")



Utilya 2025: la specificità di ogni Comune

Il particolare assetto statutario e gestionale di Utilya consente di preservare e analizzare le specificità di ogni Comune socio. Di seguito, quindi, vengono riportati i dati riguardanti ogni singola realtà comunale, attraverso una tabella che permette di analizzare i trend di crescita della performance ambientale. Il calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata (% R.D.) viene effettuato sulla base della normativa regionale vigente (DM 26/05/2016).

ALONTE produzione rifiuti urbani anno 2025	dati in kg		
tipologia di rifiuto	Anno 2024	Anno 2025	%
Terre di spazzamento a recupero	15.230	7.600	-50,10%
Inerti	13.736	29.957	118,09%
Accumulatori auto	1.032	1.142	10,64%
Carta e cartone	91.692	93.149	1,59%
Cartucce e toner	47	54	15,89%
Farmaci	204	268	31,20%
Rifiuti Ingombranti	33.761	44.185	30,87%
Legno	35.401	32.615	-7,87%
Metalli	8.585	11.213	30,61%
Olio vegetale	675	657	-2,61%
Olio minerale	695	432	-37,84%
Organico	116.450	114.800	-1,42%
Pile e batterie	201	526	161,64%
Pneumatici	20	-	-100,00%
Bombolette spray	612	832	35,88%
Plastica e lattine	65.719	74.743	13,73%
Plastiche rigide	3.672	770	-79,03%
Rifiuti elettrici ed elettronici	11.312	11.558	2,18%
Vernici	1.209	1.163	-3,81%
Stracci ed indumenti	7.010	5.169	-26,25%
Verde e ramaglie	56.130	54.684	-2,58%
Vetro	78.842	50.436	-36,03%
Altri rifiuti	941	58	-93,84%
Secco non riciclabile	77.110	75.310	-2,33%
Rifiuti pericolosi		460	-
TOTALE	620.285	611.785	-1,37%
% RD ai sensi DM 26/05/2016	87,44%	87,68%	0,24%

ARCUGNANO produzione rifiuti urbani anno 2025		dati in kg	
tipologia di rifiuto	Anno 2024	Anno 2025	%
Terre di spazzamento a recupero	2.900	13.050	350,00%
Inerti	159.607	183.181	14,77%
Accumulatori auto	3.034	3.144	3,61%
Carta e cartone	425.590	405.293	-4,77%
Cartucce e toner	324	322	-0,68%
Farmaci	1.124	1.101	-2,06%
Rifiuti Ingombranti	201.690	204.377	1,33%
Legno	264.225	244.244	-7,56%
Metalli	80.871	73.579	-9,02%
Olio vegetale	3.605	2.355	-34,67%
Olio minerale	2.216	3.465	56,35%
Organico	586.440	558.320	-4,80%
Pile e batterie	1.327	1.036	-21,95%
Pneumatici	7.771	6.102	-21,49%
Bombolette spray	1.539	1.595	3,61%
Plastica e lattine	294.763	285.254	-3,23%
Plastiche rigide	3.753	2.073	-44,76%
Rifiuti elettrici ed elettronici	61.119	61.762	1,05%
Vernici	7.151	7.245	1,31%
Stracci ed indumenti	31.562	38.527	22,07%
Verde e ramaglie	337.396	343.583	1,83%
Vetro	281.938	263.368	-6,59%
Materiali contenenti amianto	14.817	198	-98,66%
Altri rifiuti	240	165	-31,25%
Guaina catramata		697	-
Secco non riciclabile	433.000	409.340	-5,46%
TOTALE	3.208.004	3.113.375	-2,95%
% RD ai sensi DM 26/05/2016	86,44%	86,82%	0,38%

LONIGO produzione rifiuti urbani anno 2025	dati in kg		
tipologia di rifiuto	Anno 2024	Anno 2025	%
Terre di spazzamento a recupero	192.100	120.950	-37,04%
Inerti	261.806	257.289	-1,73%
Accumulatori auto	7.478	7.298	-2,40%
Carta e cartone	952.198	988.621	3,83%
Cartucce e toner	636	718	12,87%
Farmaci	1.782	1.978	11,05%
Rifiuti Ingombranti	382.879	445.895	16,46%
Legno	436.924	465.665	6,58%
Metalli	81.955	89.247	8,90%
Olio vegetale	3.325	4.023	20,99%
Olio minerale	5.515	6.138	11,29%
Organico	1.628.450	1.647.250	1,15%
Pile e batterie	3.596	1.812	-49,61%
Pneumatici	6.872	6.867	-0,07%
Bombolette spray	2.873	3.176	10,54%
Plastica e lattine	718.591	729.227	1,48%
Plastiche rigide	21.533	3.130	-85,46%
Rifiuti elettrici ed elettronici	113.480	119.486	5,29%
Vernici	12.029	9.848	-18,13%
Stracci ed indumenti	50.079	50.676	1,19%
Verde e ramaglie	603.570	633.806	5,01%
Vetro	625.908	660.414	5,51%
Materiali contenenti amianto	133	849	538,35%
Rifiuti cimiteriali	-	3.700	-
Guaina catramata	-	945	-
Altri rifiuti	1.764	895	-49,26%
Secco non riciclabile	927.480	841.710	-9,25%
TOTALE	7.042.957	7.101.613	0,83%
% RD ai sensi DM 26/05/2016	86,83%	88,10%	1,27%

VAL LIONA produzione rifiuti urbani anno 2025	dati in kg		
tipologia di rifiuto	Anno 2024	Anno 2025	%
terre di spazzamento a recupero	21.070	1.420	-93,26%
Inerti	37.482	75.718	102,01%
Accumulatori auto	-	-	-
Carta e cartone	149.272	152.843	2,39%
Cartucce e toner	97	94	-3,37%
Farmaci	514	672	30,87%
Rifiuti ingombranti	81.055	79.700	-1,67%
Legno	98.827	91.871	-7,04%
Metalli	23.929	24.060	0,55%
Olio vegetale	1.230	1.139	-7,37%
Olio minerale	2.724	1.930	-29,16%
Organico	143.820	142.540	-0,89%
Pile e batterie	517	479	-7,39%
Pneumatici	4.984	2.645	-46,93%
Bombolette spray	634	808	27,45%
Plastica e lattine	119.950	124.798	4,04%
Plastiche rigide	7.205	1.233	-82,89%
Rifiuti elettrici ed elettronici	19.644	26.771	36,28%
Vernici	2.236	2.367	5,88%
Stracci ed indumenti	2.654	3.374	27,12%
Verde	80.175	119.178	48,65%
Vetro	105.899	119.186	12,55%
Guaina catramata		3.229	-
Materiali contenenti amianto		1.642	-
Altri rifiuti	3.302	93	-97,18%
Secco non riciclabile	147.310	117.610	-20,16%
TOTALE	1.054.530	1.095.399	3,88%
% RD ai sensi DM 26/05/2016	85,92%	89,21%	3,28%

VILLAGA produzione rifiuti urbani anno 2025		dati in kg	
tipologia di rifiuto	Anno 2024	Anno 2025	%
terre di spazzamento a recupero	15.610	11.650	-25,37%
Inerti	21.000	28.757	36,94%
Accumulatori auto	1.210	580	-52,07%
Carta e cartone	101.600	108.388	6,68%
Cartucce e toner	131	89	-31,92%
Farmaci	333	406	21,87%
Rifiuti ingombranti	39.360	47.167	19,84%
Legno	51.240	50.790	-0,88%
Metalli	15.820	17.476	10,47%
Olio vegetale	150	667	344,67%
Olio minerale	900	1.111	23,40%
Organico	117.570	117.110	-0,39%
Pile e batterie	191	691	261,53%
Pneumatici	2.270	2.247	-1,01%
Bombolette spray	426	540	26,66%
Plastica e lattine	81.730	83.540	2,21%
Plastiche rigide	4.060	660	-83,74%
Rifiuti elettrici ed elettronici	11.744	13.653	16,25%
Vernici	1.605	1.767	10,07%
Stracci ed indumenti	7.659	11.522	50,43%
Verde	30.010	31.897	6,29%
Vetro	85.070	60.336	-29,07%
Altri rifiuti	870	590	-32,18%
Secco non riciclabile	107.831	98.980	-8,21%
TOTALE	698.390	690.612	-1,11%
% RD ai sensi DM 26/05/2016	84,55%	85,57%	1,02%

ZOVENCEDO produzione rifiuti urbani anno 2025	dati in kg		
tipologia di rifiuto	Anno 2024	Anno 2025	%
Terre di spazzamento a recupero	-	1.480	-
Inerti	3.911	6.170	57,76%
Accumulatori auto	46	40	-11,89%
Carta e cartone	35.428	36.234	2,27%
Cartucce e toner	8	8	1,37%
Farmaci	46	56	20,76%
Rifiuti ingombranti	7.075	7.063	-0,16%
Legno	9.203	8.375	-9,00%
Metalli	2.370	2.262	-4,57%
Olio vegetale	116	96	-17,02%
Olio minerale	190	165	-13,03%
Organico	49.420	46.180	-6,56%
Pile e batterie	30	43	45,71%
Pneumatici	403	280	-30,60%
Bombolette spray	56	68	20,46%
Plastica e lattine	30.997	33.058	6,65%
Plastica rigide	470	104	-77,95%
Rifiuti elettrici ed elettronici	1.879	2.239	19,15%
Vernici	236	241	1,92%
Stracci ed indumenti	4.234	4.589	8,38%
Verde	7.259	9.470	30,47%
Vetro	63.123	47.906	-24,11%
Guaina Catramata	-	201	-
Secco non riciclabile	41.840	37.830	-9,58%
TOTALE	258.340	244.158	-5,49%
% RD ai sensi DM 26/05/2016	83,80%	84,49%	0,69%

Performance ambientale Comuni non Soci

Prosegue il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, avviato a novembre 2023, nei comuni di Asigliano Veneto, Pojana Maggiore, Campiglia dei Berici, Costabissara e Orgiano. L'attività è stata svolta in ATI con altre tre aziende del settore, operando in sinergia per garantire un servizio efficiente e coerente con gli obiettivi ambientali.

La gestione si è contraddistinta per un'attenzione particolare alla corretta separazione dei rifiuti, accompagnata da un confronto diretto e costante con le utenze domestiche e commerciali. Questo dialogo ha permesso di chiarire dubbi, correggere comportamenti errati e promuovere una maggiore consapevolezza nella differenziazione, con l'obiettivo prioritario di ridurre la produzione di rifiuto secco residuo. I risultati ottenuti mostrano un miglioramento generale della raccolta differenziata, con una media complessiva dell'86,39% nei comuni serviti, a conferma dell'efficacia di un servizio attento e orientato alla collaborazione con il territorio.

%RD (DM 26/05/2016)		
Comune di	2024	2025
Asigliano Veneto	85,29%	85,43%
Campiglia dei Berici	79,52%	81,15%
Costabissara	84,96%	84,93%
Orgiano	87,86%	88,95%
Pojana Maggiore	88,55%	88,32%
TOTALE ATI	86,11%	86,39%

Da agosto 2025 è stato avviato il servizio di raccolta porta a porta e gestione degli ecocentri anche presso il secondo lotto di Comuni della gara indetta dalla Provincia di Vicenza nel 2023, composto da Agugliaro, Albettonne, Barbarano Mossano, Nanto e Noventa Vicentina.

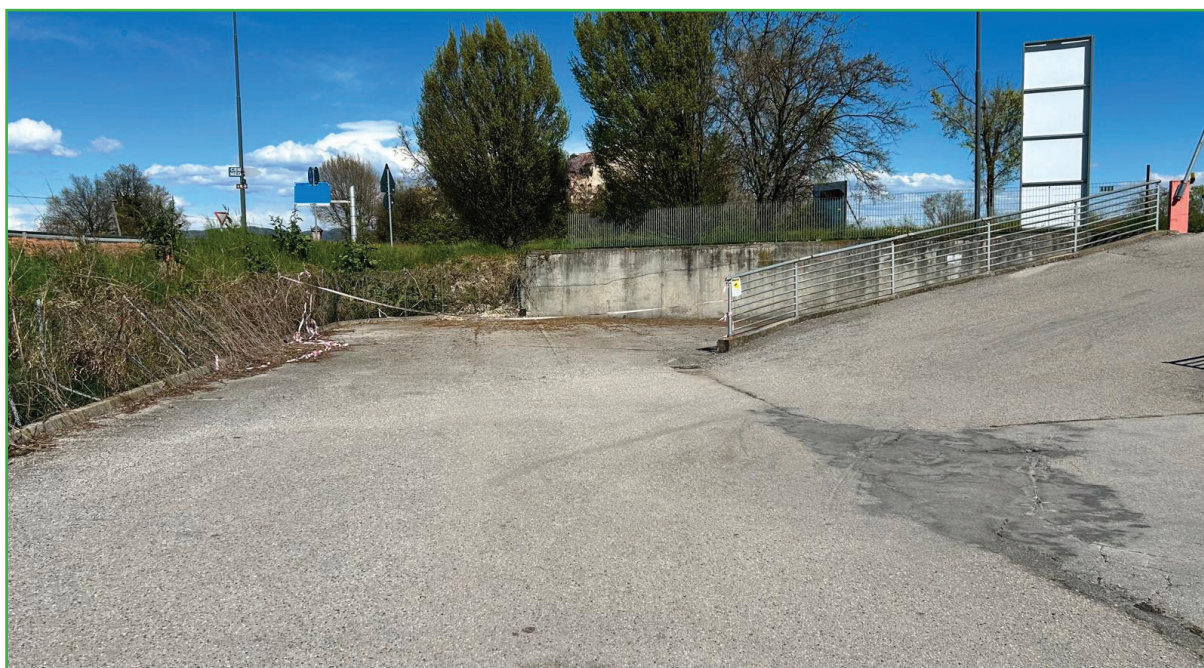
Anche per questo lotto, il servizio è svolto in continuità con l'ATI già operativo nel primo lotto, consentendo di valorizzare l'esperienza maturata e garantire uniformità gestionale e standard qualitativi omogenei su tutto il territorio servito.

Anche nei nuovi Comuni sono state attivate attività finalizzate al progressivo miglioramento del servizio, attraverso azioni di formazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini, nonché interventi mirati sulle situazioni territoriali più critiche. In tale ambito rientrano anche soluzioni organizzative volte a ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti e migliorare l'accessibilità ai servizi: è il caso dell'accordo stipulato con il Comune di Villaga, che consente ai cittadini di Albettonne di usufruire dell'ecocentro di Villaga per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto autorizzate.

Il periodo agosto-dicembre 2025 rappresenta una fase iniziale di avvio del servizio, durante la quale sono state svolte attività di monitoraggio e ottimizzazione, anche al fine di individuare eventuali azioni correttive e migliorative.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito i fotogrammi di alcune situazioni riscontrate sul territorio.

Le utenze sono state formate sulle corrette modalità di differenziazione dei rifiuti; sono stati inoltre istituiti punti di conferimento dedicati, con l'obiettivo di responsabilizzare ogni utenza rispetto ai materiali conferiti ed eliminare l'isola ecologica precedentemente soggetta a frequenti abbandoni, anche da parte di soggetti esterni.



Internalizzazione dei servizi: spazzamento stradale e svuotamento cestini

Nel 2025 è proseguito il processo di progressiva internalizzazione di quota parte dei servizi di pulizia del territorio. In particolare, Utilya esegue attualmente con proprio personale il servizio di spazzamento oltre ai consueti servizi complementari.

Tale scelta ha comportato un potenziamento della struttura organizzativa e un incremento del personale, consentendo al contempo una riduzione dei costi complessivi di gestione e un maggiore controllo diretto sulle attività svolte. L'internalizzazione dei servizi ha inoltre permesso una maggiore flessibilità operativa, con la possibilità di intervenire in modo più tempestivo ed efficace in caso di richieste specifiche o situazioni emergenziali (es. eventi meteorologici intensi, pulizie straordinarie con idropulitrice, ecc..).

Tra gli ulteriori benefici si evidenziano una migliore programmazione degli interventi, una maggiore continuità e qualità del servizio reso ai cittadini, nonché una più rapida capacità di adattamento alle esigenze del territorio, anche attraverso una gestione più diretta delle priorità operative.

Ritiro pannelli fotovoltaici provenienti dalla distribuzione

Nel corso del 2025, in accordo con il Comune di Alonte, è stata attivata una nuova modalità di conferimento presso l'ecocentro di Alonte (Via Campolongo), volta a rispondere alle crescenti richieste provenienti dal territorio in materia di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

In particolare, è stata prevista la possibilità per installatori e manutentori operanti nei Comuni di Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Liona, Villaga e Zovencedo di conferire pannelli fotovoltaici dismessi (RAEE - R4) derivanti da impianti domestici, di utenze del territorio, di potenza nominale inferiore a 10 kWp.

Al fine di garantire una gestione ordinata e compatibile con le esigenze dell'ecocentro, i conferimenti sono organizzati su prenotazione e regolati in funzione della disponibilità degli spazi, così da non compromettere l'accesso da parte delle utenze domestiche. È inoltre richiesto agli operatori di attestare, mediante apposita autocertificazione, la provenienza dei rifiuti da utenze domestiche dei Comuni soci.



20° Anniversario di Utilya

Il 12 dicembre 2025 Utilya ha celebrato il ventesimo anniversario dalla propria costituzione (11/10/2005), alla presenza degli attuali amministratori, dei componenti del Consiglio di Amministrazione che si sono succeduti nel tempo, dei Sindaci dei Comuni serviti, il Consiglio di Bacino, nonché delle principali istituzioni locali, gli altri gestori della provincia e i principali fornitori della Società.

L'evento si è svolto presso la sede di Berica Utilya S.p.A., ad Asigliano Veneto (VI), ed è stato un'occasione per ripercorrere le tappe più significative del percorso aziendale, valorizzare i risultati raggiunti e condividere gli obiettivi futuri.



Sagre e manifestazioni “Zero secco”

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto “Sagre e Manifestazioni Zero Secco”, finalizzato alla riduzione dei rifiuti indifferenziati durante eventi pubblici.

Rispetto alle annualità precedenti, il progetto è stato portato avanti in continuità con il modello organizzativo già adottato, confermandone l'efficacia nella gestione dei rifiuti. In particolare, è stata mantenuta la scelta di formare e affidare la raccolta a personale dedicato, limitando l'utilizzo di contenitori generici e favorendo una separazione più accurata dei materiali.

L'approccio adottato ha garantito una raccolta differenziata di maggiore qualità e una riduzione della quota di rifiuto secco residuo, contribuendo a una gestione più sostenibile degli eventi. I risultati del 2025 confermano la solidità del progetto e l'efficacia del modello organizzativo nelle manifestazioni pubbliche.



Controlli di conformità

Nel 2025 l'attività di supporto alla corretta differenziazione dei rifiuti ha continuato a essere un elemento centrale della gestione del servizio. In particolare, gli operatori della raccolta sono stati formati per segnalare progressivamente i conferimenti non conformi, con l'obiettivo di ridurre gli errori più frequenti nella separazione dei materiali riciclabili ancora presenti nel rifiuto secco.

Per facilitare la comprensione degli errori da parte dei cittadini, è stata mantenuta l'etichetta introdotta nel 2023 da apporre sui sacchi non conformi, che indica chiaramente la frazione estranea riscontrata e permette di correggere immediatamente il conferimento.

Inoltre, se l'indicazione sull'etichetta non fosse sufficiente per chiarire il dubbio, l'utente ha a disposizione diverse modalità di supporto:

- chiamare il **numero verde** e parlare con un operatore per confrontarsi sul contenuto del sacco;
- inviare **una mail con la foto del rifiuto** per ricevere una consulenza più precisa;
- nei casi particolarmente complessi o delicati, un nostro **tecnico** verrà inviato direttamente presso il suo domicilio per esaminare insieme il rifiuto e chiarire le modalità corrette di separazione.

Grazie a questa modalità di comunicazione interattiva e di supporto diretto, possiamo accompagnare i cittadini in modo più concreto e mirato, contribuendo ad un processo di differenziazione sempre più efficace e responsabile.



Tutela dell'ambiente e mobilità sostenibile

Anche nel 2025 Utilya ha scelto di utilizzare prevalentemente di mezzi ecologici.

Il nostro parco mezzi ad oggi conta solo veicoli full electric ed un furgone cassonato alimentato a metano, dotato di gru e polipo, oltre ad una spazzatrice.

Questa scelta rientra in una strategia più ampia di mobilità sostenibile, mirata all'azzeramento delle emissioni inquinanti come CO₂, ossidi di azoto (NOx) e particolato fine (PM), contribuendo così ad una migliore qualità dell'aria nei centri urbani.

Oltre al beneficio ambientale, l'adozione di mezzi elettrici porta con sé ulteriori vantaggi, tra cui una significativa riduzione dell'inquinamento acustico. I veicoli green, infatti, risultano molto più silenziosi rispetto a quelli tradizionali, migliorando il comfort nelle aree urbane. Inoltre, la loro circolazione non è soggetta a restrizioni legate ai blocchi del traffico, garantendo maggiore flessibilità operativa.

L'obiettivo di Utilya è quello di coniugare servizi efficienti e sostenibili, riducendo l'impatto ambientale e contribuendo concretamente alla tutela della salute pubblica e alla vivibilità delle città.



Progetto “pannolini biocompostabili”

Nel 2025 è proseguito il progetto con gli asili nido dei Comuni di Arcugnano, Lonigo, Val Lione e Villaga, che prevede l'utilizzo di pannolini “usa e getta” biocompostabili.

I pannolini sono stati forniti da Utilya agli asili che li hanno utilizzati durante le loro attività e successivamente conferiti con la frazione “umido” e raccolti secondo la normale cadenza da calendario.

Questo progetto presenta diversi vantaggi, sia per la salute del bambino che per l'ambiente.

I pannolini biocompostabili infatti, sono più traspirabili e ipoallergenici non contenendo agenti chimici a base di cloro o materiali plastici.

Dopo il loro utilizzo vengono avviati al compostaggio per ottenere un fertilizzante organico riutilizzabile con una importante riduzione degli impatti ambientali.

In totale sono stati consegnati 35647 pannolini. Si evidenzia come grazie a questa iniziativa sia stato possibile destinare al compostaggio circa 7130 kg di rifiuto, anziché allo smaltimento in discarica come rifiuto secco.

PROGETTO PER L'UTILIZZO DEI PANNOLINI “USA E GETTA BICOPOSTABILI”

DEFINIZIONE

I pannolini biocompostabili sono composti da cellulosa e bioplastica che, a differenza delle altre, è compostabile, dimostrandosi cioè in grado di produrre in tempi rapidi metano, acqua e anidride carbonica quando viene sottoposta ai processi biologici di degradazione. Inoltre, si trasformano in compost, un concime naturale, in breve tempo vale a dire in meno di tre mesi.

VANTAGGI

PER LA SALUTE DEL BAMBINO

Sono più traspirabili ed ipoallergenici; non contengono agenti chimici a base di cloro o materiali plastici.

PER L'AMBIENTE

I pannolini biocompostabili sono avviati al compostaggio per ottenere un fertilizzante organico riutilizzabile con una importante riduzione degli impatti ambientali.

MODALITA' DI INTERVENTO

I pannolini biocompostabili saranno forniti alle scuole direttamente da Utilya.

Il “cambio pannolino” a scuola verrà fatto utilizzando i pannolini compostabili, inseriti poi in un sacco anch'esso compostabile, come già avviene per la raccolta dei rifiuti organici (“umido”).

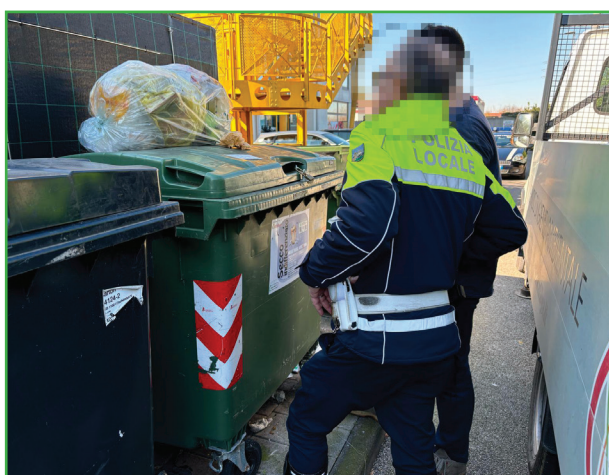
La raccolta dei pannolini biocompostabili presso le scuole avverrà con la stessa frequenza settimanale del rifiuto umido. Le famiglie potranno continuare a conferire i pannolini compostabili “provenienti” dalla scuola nel secco indifferenziato.

Raccolta dei rifiuti abbandonati e controllo del territorio

Nel corso del 2025 è stata portata avanti l'attività di pulizia e rimozione dei rifiuti abbandonati, con interventi mirati alla bonifica delle aree maggiormente esposte a questo fenomeno. In particolare, il servizio ha riguardato fossati e aree marginali adiacenti alle principali aste viarie, contesti nei quali si riscontra ancora con frequenza l'abbandono illecito di rifiuti.

Parallelamente, sono stati mantenuti i sopralluoghi congiunti con la Polizia Locale, effettuati con cadenza periodica, finalizzati all'individuazione dei responsabili degli abbandoni nelle aree urbane.

Nel 2025 sono stati effettuati 16 ispezioni con l'accertamento di N. 23 infrazioni.



IMPATTO SOCIALE

Educazione ambientale per le scuole

Attività didattica in classe

Come ogni anno, in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (22-30 novembre 2025), Utilya S.r.l. ha portato avanti il suo impegno nell'educazione ambientale delle scuole primarie, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sulla gestione responsabile dei rifiuti e, in particolare, sui temi della prevenzione, del riciclo e del recupero dei rifiuti elettronici, quale tema principale della SERR 2025.



SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI

L'intervento didattico proposto mira a trasmettere buone pratiche ambientali, con l'intento di stimolare nei bambini una consapevolezza duratura sui temi della sostenibilità. L'obiettivo è che queste informazioni e comportamenti positivi si diffondano anche nelle famiglie, alimentando un cambiamento che parta dalle giovani generazioni per arrivare a tutta la comunità.

Gli obiettivi principali dell'attività sono:

- **informare e sensibilizzare** sui temi dei rifiuti e dello spreco, con un focus sulle scelte quotidiane che possiamo fare per ridurre l'impatto ambientale;
- **presentare Utilya** e il suo ruolo nella gestione dei rifiuti, spiegando l'importanza della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti;
- **promuovere un impegno personale** tra gli studenti, incoraggiandoli a riflettere su cosa possano fare a casa per contribuire alla causa.

L'intervento si è articolato in diverse fasi, con una combinazione di teoria e pratica per coinvolgere attivamente gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria:

1. **Introduzione:** presentazione di Utilya e del tema della Settimana Europea per la **Riduzione dei Rifiuti**, con un focus sul recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici;
2. **Gioco interattivo:** con una simulazione di acquisto elettrodomestici da parte dei gruppi di lavoro degli alunni, che operano delle scelte in merito alla tipologia, la quantità e la qualità degli acquisti.
3. **Analisi di esempi concreti:** attraverso prodotti reali portati in classe, è stato evidenziato come ci siano alcuni oggetti più essenziali di altri ma anche che i prodotti di basso costo che diventano più velocemente oggetti che arrivano all'ecocentro, e quindi serve riflettere sulle scelte e sul modo d'uso;
4. **Attività pratica:** utilizzando materiali di scarto derivanti dai RAEE (fili di rame, alluminio, ferro, rivestimenti in metallo...) i bambini hanno costruito **spille, braccialetti e decori**;
5. **Riflessione finale:** la lezione si è conclusa con una sintesi dei concetti chiave, enfatizzando l'importanza delle scelte quotidiane.

L'iniziativa si è confermata un appuntamento importante e atteso all'interno del percorso di educazione ambientale, con un impatto positivo sugli studenti e la comunità scolastica. Utiyla sottolinea l'importanza di insegnare non solo concetti teorici ma anche tecniche pratiche che possano essere ripetute autonomamente dagli alunni. Il progetto ha dimostrato che anche piccoli gesti quotidiani, possono fare una grande differenza per l'ambiente.

Di seguito alcuni fotogrammi dell'attività svolta.



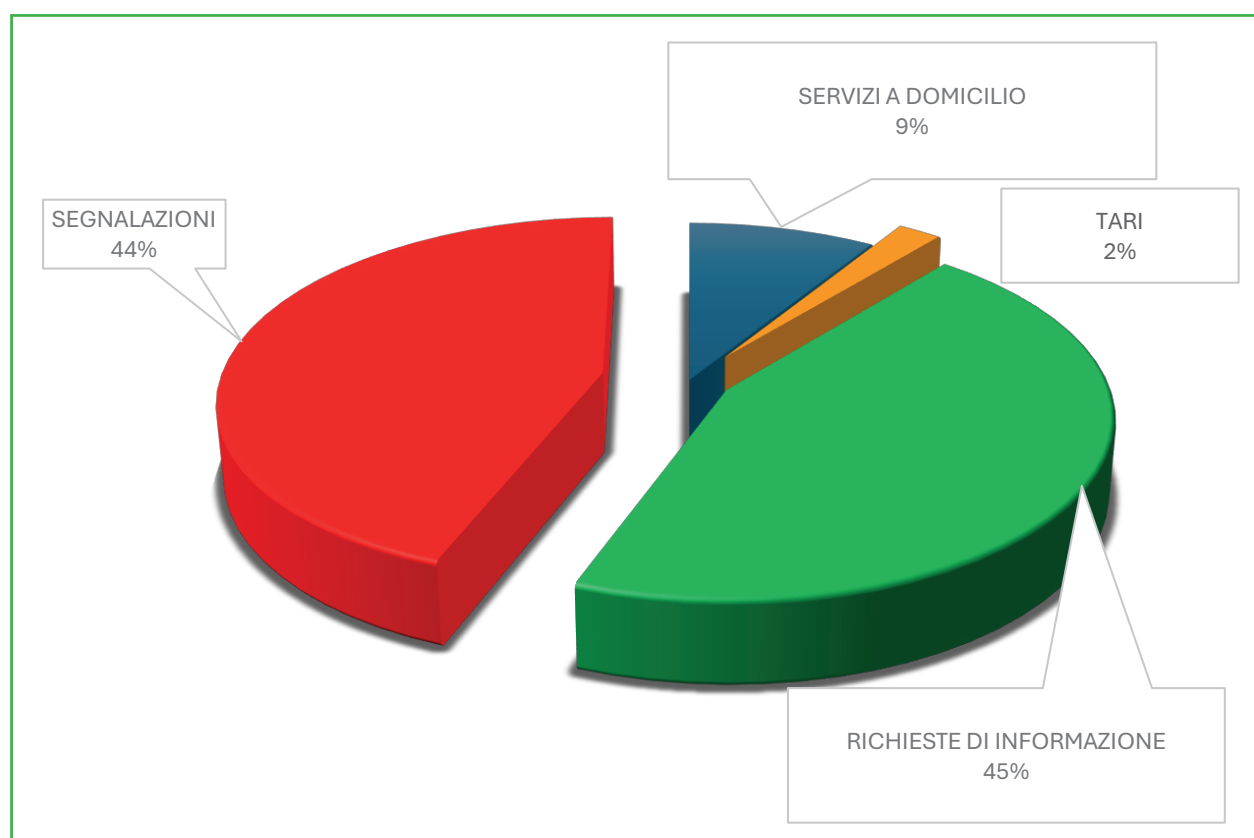
Serate informative per la cittadinanza

Nel corso dell'anno, abbiamo partecipato a **diverse serate informative** rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di sensibilizzare i residenti sui temi della raccolta differenziata e della gestione dei rifiuti. Gli incontri hanno visto la partecipazione di numerosi cittadini interessati a comprendere meglio le modalità di differenziazione dei rifiuti, le iniziative locali per la sostenibilità ed i vantaggi di un corretto smaltimento. Durante queste serate, i cittadini hanno avuto l'opportunità di confrontarsi direttamente con i tecnici di Utilya, chiedere chiarimenti sui temi trattati e approfondire le pratiche quotidiane per migliorare la gestione dei rifiuti domestici. Questi incontri hanno rappresentato un'importante occasione di **dialogo e formazione**, mirata a migliorare la collaborazione tra l'azienda e la collettività.



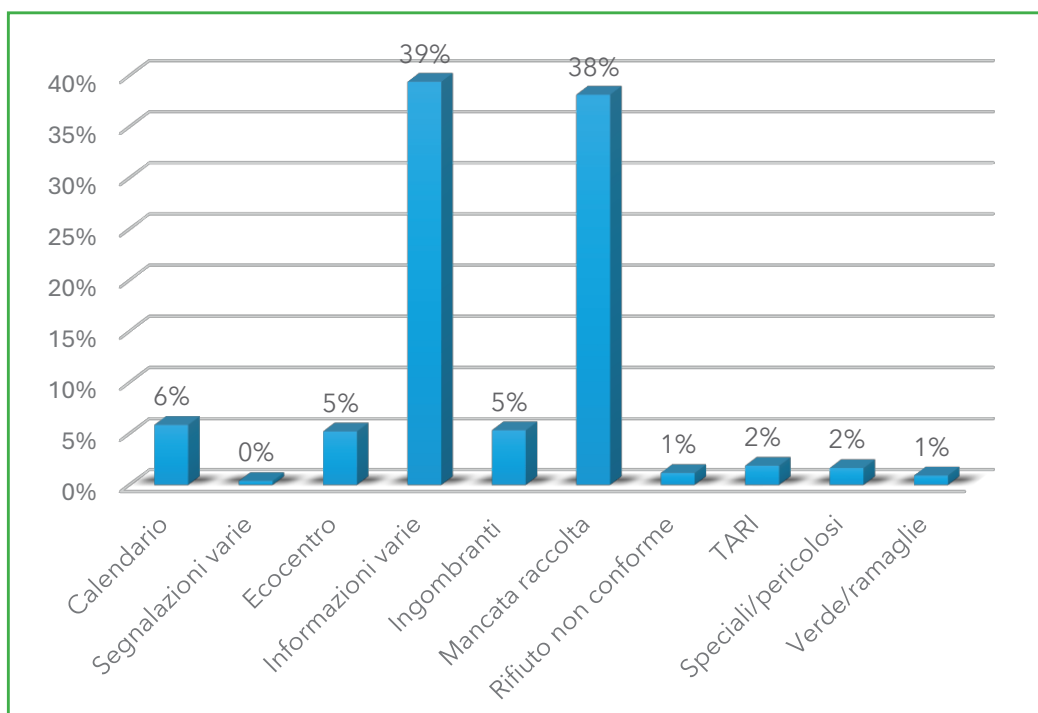
Numero Verde e Sportello per le Utenze

Nel corso del 2025, il servizio di assistenza tramite Numero Verde, attivo dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30 ha continuato a rappresentare un punto di riferimento essenziale per i cittadini, offrendo supporto e informazioni sulla corretta gestione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata. Il servizio ha permesso di rispondere a segnalazioni, richieste di chiarimenti e problematiche relative alla raccolta, favorendo un dialogo diretto tra l'azienda e gli utenti. Grazie a questo canale, è stato possibile individuare e correggere errori comuni nella separazione dei rifiuti, contribuendo a migliorare la qualità della raccolta differenziata e a sensibilizzare la cittadinanza sulle buone pratiche ambientali.

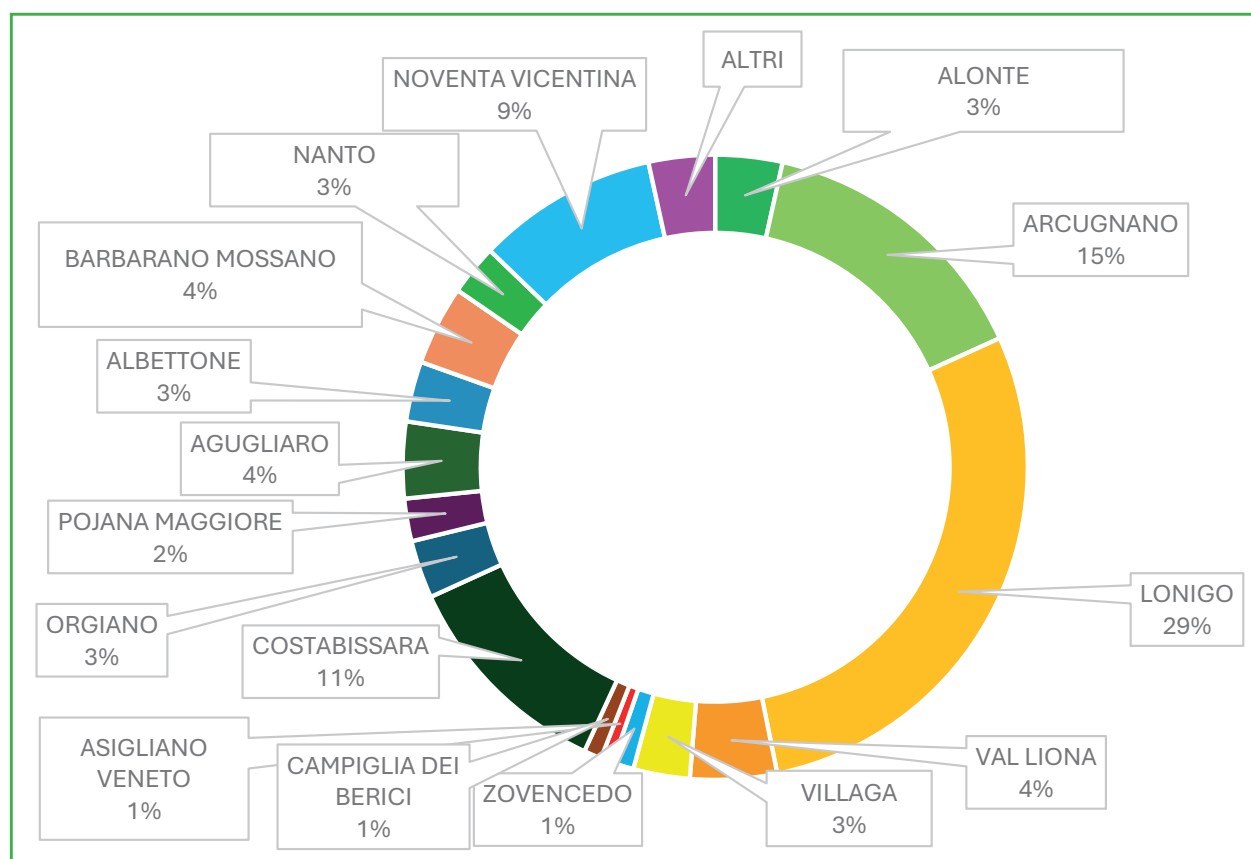


Nel 2025, il servizio Numero Verde ha registrato n° 5827 contatti telefonici.

Circa la tipologia di contatto, il diagramma seguente riassume i principali quesiti che pervengono al Numero Verde: si tratta per la maggior parte di richieste di informazioni generiche o di segnalazioni per mancata raccolta che vengono gestite nell'immediato dal servizio di assistenza telefonica. Altre richieste riguardano informazioni sui servizi a domicilio (ritiro verde-ramaglie e/o rifiuti ingombranti), tassa rifiuti, la possibilità di fruizione dell'ecocentro comunale e la segnalazione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale.



La provenienza dei contatti riflette le dimensioni demografiche dei Comuni presso i quali viene eseguito il servizio, con una quota di contatti proveniente da anche Comuni limitrofi.



Infine, presso gli uffici amministrativi - in via del Mercato, 20 a Lonigo - è attivo uno **sportello fisico** dedicato all'assistenza per la gestione della Tassa Rifiuti (TARI). Questo servizio è pensato per offrire un supporto diretto ai cittadini, fornendo informazioni dettagliate sulle tariffe, le scadenze e le modalità di pagamento. Inoltre, lo sportello si occupa della gestione delle pratiche relative a variazioni di residenza, aggiornamenti catastali e richieste di riduzione o esenzione previste dal regolamento comunale.

GOVERNANCE E TRASPARENZA

Modello 231

Anche nel 2025, Utilya ha confermato il proprio impegno per un sistema di gestione etico e responsabile attraverso l'adozione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tale modello rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione degli illeciti nell'ambito delle attività aziendali e per la promozione di una cultura improntata alla legalità, alla trasparenza e alla correttezza.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l'applicazione del modello, ha svolto nel corso dell'anno verifiche periodiche, con particolare attenzione ai processi sensibili, garantendo un controllo efficace e continuo.

Rispetto degli obblighi previsti da ARERA e conformità al TQRIF

Nel corso del 2025, la Società ha garantito il rispetto degli obblighi normativi previsti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in conformità al Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione Tariffaria (TQRIF - Delibera 15/22/R/rif). Operando in Schema 1, Utilya si è impegnata a garantire la qualità del servizio tecnico, con particolare attenzione alla gestione operativa del servizio di igiene urbana e all'interazione con l'utenza per le segnalazioni.

Tra le principali attività svolte nel 2025 per garantire la conformità al TQRIF, si annoverano:

- predisposizione e pubblicazione delle Carte di qualità per tutti i comuni;
- rispetto delle tempistiche per la gestione delle richieste di attivazione e cessazione del servizio, in linea con gli standard minimi stabiliti;
- garanzia della regolarità del servizio di raccolta, assicurando il mantenimento della frequenza prevista e intervenendo in caso di disservizi;
- gestione delle segnalazioni e dei reclami secondo le modalità e le tempistiche minime definite dal regolamento, con adeguata registrazione e riscontro agli utenti;
- messa a disposizione delle informazioni di base sul servizio di raccolta e smaltimento, tramite i canali istituzionali, garantendo trasparenza e accessibilità all'utenza.

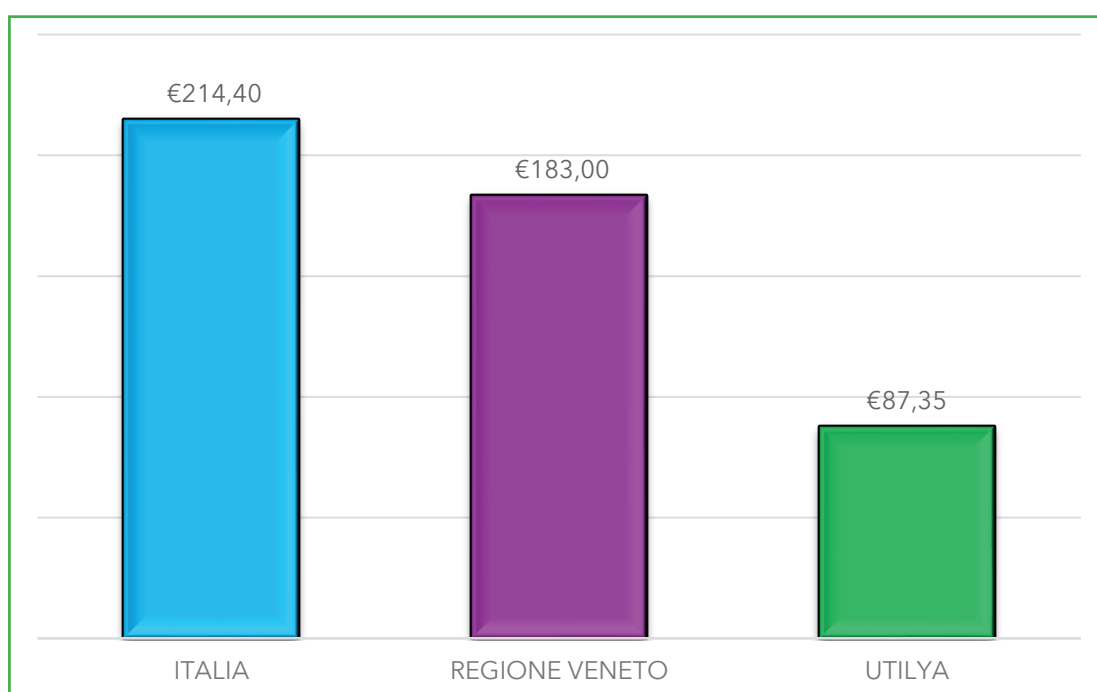
Per quanto riguarda gli aspetti tariffari, è possibile accedere allo sportello utenze, che fornisce supporto informativo e operativo ai cittadini.

4 - DATI ECONOMICI DI UTILYA

L'analisi dei dati economici riportata nella tabella seguente attraverso l'indice del costo pro-capite mette in evidenza, per il 2025, l'andamento dei costi del servizio.

	Alonte	Arcugnano	Lonigo	Val Lona	Villaga	Zovencedo
€/abitante 2024	87,77	85,71	90,98	75,62	75,75	66,65
€/abitante 2025	84,39	85,57	92,19	78,88	77,59	68,48

Costi pro-capite dei servizi di igiene ambientale nel biennio 2024-2025, I.V.A. esclusa.



Confronto dei costi pro-capite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno) sul territorio di Utilya nel 2025 (IVA esclusa), nella Regione Veneto e in Italia (dato 2024; fonte ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2025)

Ai fini di un'analisi più approfondita dei risultati economici conseguiti dalla Società, risulta significativo confrontare la posizione di Utilya e dei Comuni da essa serviti rispetto ad alcuni parametri registrati a livello regionale. In particolare la tabella di seguito riportata permette di confrontare l'incremento del costo medio pro-capite (€/ab./anno) del servizio di gestione dei rifiuti tra il 2019 e il 2024, nel territorio di Utilya e nella Regione Veneto.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Veneto	145,06 €	155,59 €	160,70 €	164,70 €	163,80 €	183,00 €	*
Utilya	76,13 €	75,42 €	76,94 €	81,02 €	84,19 €	86,43 €	87,35 €

Confronto dei costi pro-capite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno) nel territorio di Utilya (IVA esclusa) e nella Regione Veneto (dato 2024; fonte ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2025)

*I dati relativi alla Regione Veneto per il 2025 non sono ancora stati pubblicati.

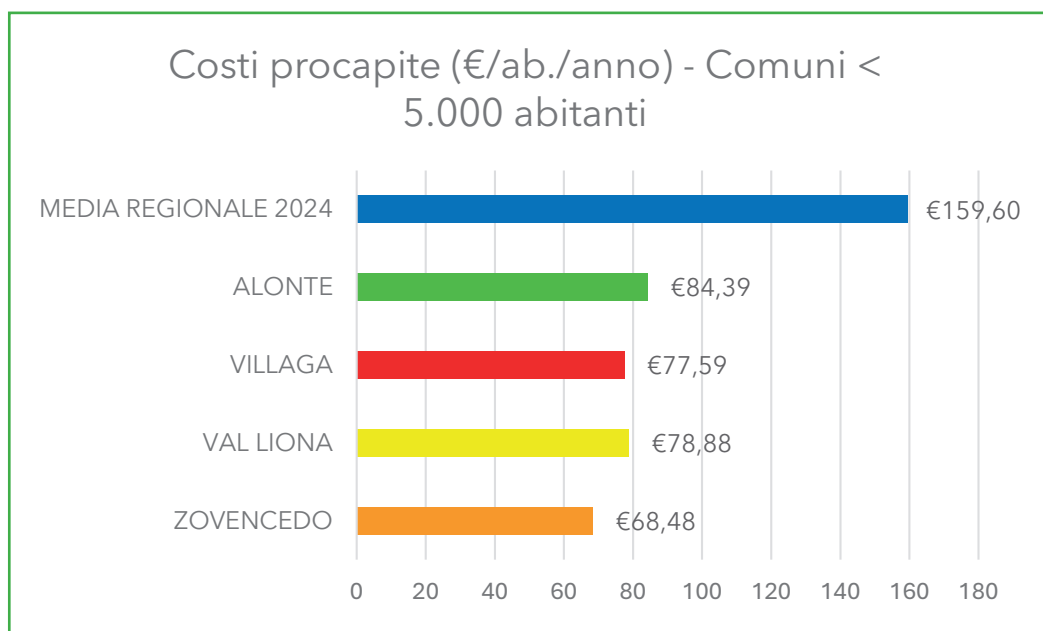
Sulla base del Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2025 dell'ISPRA, anche per lo scorso anno resta confermato il trend che vede il crescere dei costi medi pro-capite per la gestione del ciclo dei rifiuti al crescere del numero di abitanti. I piccoli Comuni, infatti, si trovano a gestire servizi meno complessi, mentre le amministrazioni comunali dei paesi più popolati o delle città, per la presenza di centri storici sottoposti a flussi turistici, aree produttive (artigianali o industriali) o di utenze particolari (ospedali, scuole, case di cura, grandi esercizi commerciali) gestiscono servizi di igiene urbana molto più articolati e di conseguenza anche più gravosi dal punto di vista economico.

Il costo medio pro-capite del servizio di raccolta rifiuti dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti nella Regione Veneto, nel 2024, è stato pari € 159,60 abitante/anno (+12% rispetto all'anno precedente): per tutti i Comuni soci di Utilya appartenenti a questa fascia demografica (Alonte, Val Liona, Villaga e Zovencedo) i costi sono di gran lunga inferiori al valore regionale.

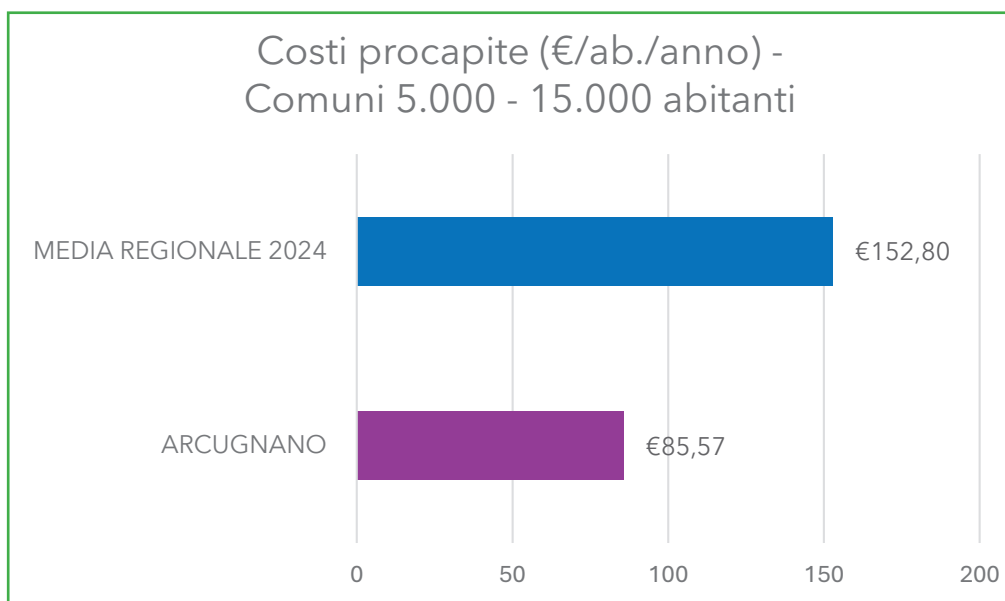
Per il comune di Arcugnano, che rientra nella fascia dei Comuni con popolazione tra i 5.000 e i 15.000 abitanti, il costo medio pro-capite è pari a 85,57 €/abitante/anno, di molto inferiore (- 44 %) alla media regionale, pari a 152,80 €/abitante/anno.

Da ultimo, la Città di Lonigo registra un costo medio (92,19 €) per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti che è inferiore del 45,51 % rispetto al costo medio regionale per le realtà urbane caratterizzata da popolazione tra i 15.000 e i 50.000 abitanti (169,20 €/abitante/anno).

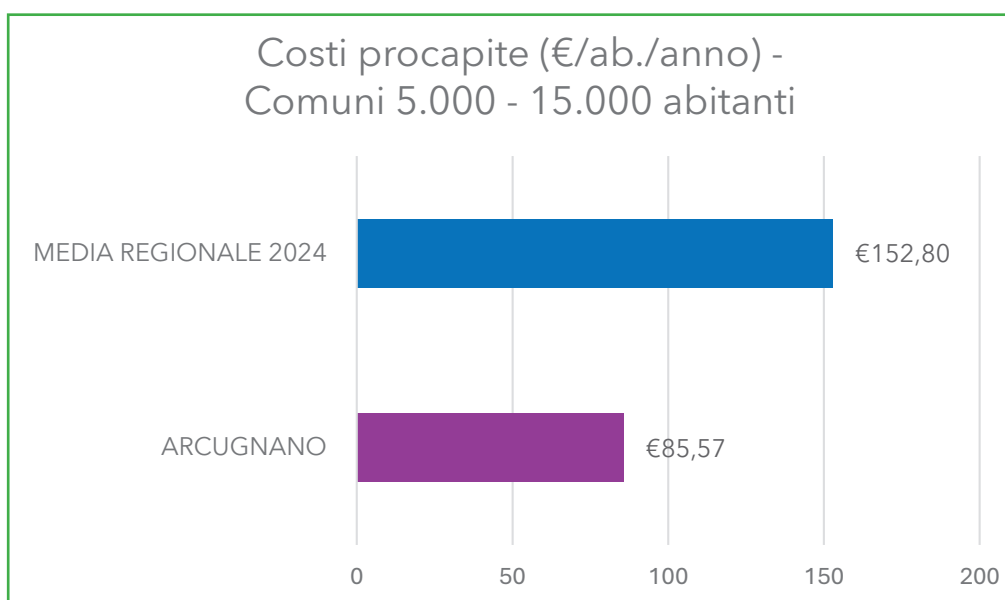
Le figure seguenti evidenziano questo confronto.



Confronto dei costi pro-capite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno IVA esclusa) per fasce demografiche nella Regione Veneto (dato 2024; fonte ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2025).



Confronto dei costi pro-capite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno IVA esclusa) per fasce demografiche nella Regione Veneto (dato 2024; fonte ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2025).



Confronto dei costi pro-capite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno IVA esclusa) per fasce demografiche nella Regione Veneto (dato 2024; fonte ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2025).

Il numero di abitanti di un Comune e il connesso livello di complessità del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti non costituisce, tuttavia, la sola variabile che influisce sul costo del servizio stesso. Il costo pro-capite medio per la gestione dei rifiuti in Veneto dipende, infatti, anche dalla percentuale di raccolta differenziata (%RD) raggiunta dai Comuni; in particolare, all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, corrisponde una diminuzione del costo medio pro-capite per la gestione del servizio (fonte ARPAV- ORR). A tal proposito, risulta significativo evidenziare come a livello regionale, ciascuno dei Comuni serviti da Utilya e Utilya nel suo complesso, si collochino, per la fascia di costo relativa ad una %RD >76%, con un costo medio pro-capite inferiore alla media regionale registrata nel 2024.

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
7) altre	30.039	45.867
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>30.039</i>	<i>45.867</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.796.854	2.826.684
2) impianti e macchinario	17.521	20.825
3) attrezzature industriali e commerciali	28.771	25.480
4) altri beni	15.706	22.506
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.858.852</i>	<i>2.895.495</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	2.891	2.891
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.891</i>	<i>2.891</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.891.782</i>	<i>2.944.253</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	23.688	24.188
<i>Totale rimanenze</i>	<i>23.688</i>	<i>24.188</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	716.366	686.366
esigibili entro l'esercizio successivo	716.366	686.366
5-bis) crediti tributari	45.779	54.195
esigibili entro l'esercizio successivo	45.779	54.195
5-ter) imposte anticipate	87.522	87.079
5-quater) verso altri	68.474	5.583
esigibili entro l'esercizio successivo	68.474	5.583
<i>Totale crediti</i>	<i>918.141</i>	<i>833.223</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	87.205	186.057
3) danaro e valori in cassa	112	100
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>87.317</i>	<i>186.157</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.029.146</i>	<i>1.043.568</i>
D) Ratei e risconti	6.022	25.204
<i>Totale attivo</i>	<i>3.926.950</i>	<i>4.013.025</i>
Passivo		

	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto	1.310.435	1.236.555
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	145.671	145.671
IV - Riserva legale	41.720	41.720
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	949.166	878.757
Varie altre riserve	(1)	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>949.165</i>	<i>878.755</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.879	70.409
Totale patrimonio netto	1.310.435	1.236.555
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	170.509	170.509
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>170.509</i>	<i>170.509</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.890	60.674
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.165.197	1.137.265
esigibili entro l'esercizio successivo	185.225	61.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	979.972	1.075.764
6) acconti	-	219
esigibili entro l'esercizio successivo	-	219
7) debiti verso fornitori	996.179	1.181.386
esigibili entro l'esercizio successivo	996.179	1.181.386
12) debiti tributari	61.156	69.637
esigibili entro l'esercizio successivo	61.156	67.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.225
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.844	17.041
esigibili entro l'esercizio successivo	17.844	17.041
14) altri debiti	25.648	20.495
esigibili entro l'esercizio successivo	25.648	20.495
<i>Totale debiti</i>	<i>2.266.024</i>	<i>2.426.043</i>
E) Ratei e risconti	118.092	119.244
<i>Totale passivo</i>	<i>3.926.950</i>	<i>4.013.025</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.225.189	4.695.704
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.962	7.946
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.962</i>	<i>7.946</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.228.151</i>	<i>4.703.650</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.723	49.739
7) per servizi	3.394.824	3.954.874
8) per godimento di beni di terzi	80.808	35.039
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	320.012	307.808
b) oneri sociali	96.448	93.683
c) trattamento di fine rapporto	21.842	19.197
e) altri costi	19	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>438.321</i>	<i>420.688</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.828	16.128
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.160	53.971
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>67.988</i>	<i>70.099</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	500	(16.555)
14) oneri diversi di gestione	44.151	29.755
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.072.315</i>	<i>4.543.639</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	155.836	160.011
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	47.009	58.705
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>47.009</i>	<i>58.705</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(47.009)</i>	<i>(58.704)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	108.827	101.307
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.391	31.687
imposte differite e anticipate	(443)	(789)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>34.948</i>	<i>30.898</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.879	70.409

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	73.879	70.409
Imposte sul reddito	34.948	30.898
Interessi passivi/(attivi)	47.009	58.704
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>155.836</i>	<i>160.011</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.842	19.197
Ammortamenti delle immobilizzazioni	67.988	70.099
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>89.830</i>	<i>89.296</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>245.666</i>	<i>249.307</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	500	(16.555)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(30.000)	51.185
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(185.426)	189.622
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.182	8.314
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.152)	19.938
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	14.372	9.287
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(182.524)</i>	<i>261.791</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>63.142</i>	<i>511.098</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.009)	(58.704)
(Imposte sul reddito pagate)	(43.429)	(33.999)
(Utilizzo dei fondi)	(20.626)	(1.176)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(111.064)</i>	<i>(93.879)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(47.922)	417.219
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.517)	(384.033)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(31.010)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(63.334)	37.389
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(78.851)	(377.654)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(54.930)	(46.889)
Accensione finanziamenti	82.862	192.934
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	27.933	146.044
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(98.840)	185.609
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	186.057	516
Danaro e valori in cassa	100	32
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	186.157	548
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	87.205	186.057
Danaro e valori in cassa	112	100
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	87.317	186.157
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società UTILYA SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Beni ammortizzabili	5 anni in quote costanti
Spese pluriennali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi..

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.828,00 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 30.039,00.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.416	221.530	235.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.416	175.663	190.079
Valore di bilancio	-	45.867	45.867
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	15.828	15.828
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(15.828)</i>	<i>(15.828)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	14.416	221.530	235.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.416	191.491	205.907
Valore di bilancio	-	30.039	30.039

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.308.200,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 449.348,00

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.036.292	74.747	76.957	104.687	3.292.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.608	53.922	51.477	82.181	397.188
Valore di bilancio	2.826.684	20.825	25.480	22.506	2.895.495
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	15.585	-	15.585
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	68	-	68
Ammortamento dell'esercizio	29.830	3.304	12.226	6.799	52.159
Totale variazioni	(29.830)	(3.304)	3.291	(6.799)	(36.642)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.036.292	74.747	92.474	104.687	3.308.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.438	57.226	63.703	88.980	449.347
Valore di bilancio	2.796.854	17.521	28.771	15.707	2.858.853

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.891
Valore di bilancio	2.891
Valore di fine esercizio	
Costo	2.891
Valore di bilancio	2.891

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	24.188	(500)	23.688
Totale	24.188	(500)	23.688

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	686.366	30.000	716.366	716.366
Crediti tributari	54.195	(8.416)	45.779	45.779
Imposte anticipate	87.079	443	87.522	-
Crediti verso altri	5.583	62.891	68.474	68.474
Totale	833.223	84.918	918.141	830.619

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	716.366	45.779	87.522	68.474	918.141
Totale	716.366	45.779	87.522	68.474	918.141

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	186.057	(98.852)	87.205
danaro e valori in cassa	100	12	112
Totale	186.157	(98.840)	87.317

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.051	2.051
Risconti attivi	25.204	(21.233)	3.971
Totale ratei e risconti attivi	25.204	(19.182)	6.022

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	2.052
	Risconti attivi	3.971
	Arrotondamento	1-
	Totale	6.022

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	-	100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	145.671	-	-	-	-	-	145.671
Riserva legale	41.720	-	-	-	-	-	41.720
Riserva straordinaria	878.757	-	70.409	-	-	-	949.166
Varie altre riserve	(2)	-	-	1	-	2	(3)
Totale altre riserve	878.755	-	70.409	(1)	-	-	949.165
Utile (perdita) dell'esercizio	70.409	(70.409)	-	-	73.879	-	73.879
Totale	1.236.555	(70.409)	70.409	1	73.879	-	1.310.433

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	145.671	Capitale	A;B;C	145.671
Riserva legale	41.720	Utili	B	21.720
Riserva straordinaria	949.166	Utili	A;B;C	949.166
Varie altre riserve	(1)	Utili	-	-
Totale altre riserve	949.165	Utili	-	-
Totale	1.236.556			1.116.557
Quota non distribuibile				21.720
Residua quota distribuibile				1.094.837
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(1) Capitale	
Totale		(1)	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	170.509	170.509
Totale	170.509	170.509

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	170.509
Totale		170.509

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	60.674	21.642	20.425	1.217	(1)	61.891
Totale	60.674	21.642	20.425	1.217	-	61.891

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.137.265	27.932	1.165.197	185.225	979.972	414.960
Acconti	219	(219)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.181.386	(185.207)	996.179	996.179	-	-
Debiti tributari	69.637	(8.481)	61.156	61.156	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.041	803	17.844	17.844	-	-
Altri debiti	20.495	5.153	25.648	25.648	-	-
Totale	2.426.043	(160.019)	2.266.024	1.286.052	979.972	414.960

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	6.571	1.158.626	1.165.197

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	5.458
	Personale c/retribuzioni	18.469
	Clienti terzi Italia	1.720
	Arrotondamento	1
	Totale	25.648

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.165.197	996.179	61.156	17.844	25.648	2.266.024
Totale	1.165.197	996.179	61.156	17.844	25.648	2.266.024

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	65.416	(2.910)	62.506
Risconti passivi	53.828	1.758	55.586
Totale ratei e risconti passivi	119.244	(1.152)	118.092

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	62.506
	Risconti passivi	55.586
	Totale	118.092

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 -bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' ORDINARIA	4.225.189
Totale	4.225.189

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.225.189
Totale	4.225.189

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	47.009	47.009

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	5	4	11

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 2 addetti operai in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	13.776

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.665	7.665

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto somme da parte dei Comuni Soci e non Soci (Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Costabissara, Brendola, Orgiano, Pojana Maggiore, Agugliaro, Albettonne, Barbarano Mossano, Noventa Vicentina, Nanto). A saldo delle fatture emesse relative al servizio di igiene ambientale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 73.879,00 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

LONIGO, 19/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione. A partire dal mese di agosto Utilya ha iniziato la gestione del servizio di raccolta porta a porta e degli ecocentri presso i Comuni di Agugliaro, Albettonne, Barbarano Mossano, Nanto e Noventa Vicentina.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Con riferimento ai principali investimenti effettuati dalla Società nel corso del 2025, si segnala l'acquisto di attrezzature di poca rilevanza.

Si rende noto che nel corso del 2025 non sono stati contabilizzati contributi:

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	947.646	24,13 %	981.693	24,46 %	(34.047)	(3,47) %
Liquidità immediate	87.317	2,22 %	186.157	4,64 %	(98.840)	(53,09) %
Disponibilità liquide	87.317	2,22 %	186.157	4,64 %	(98.840)	(53,09) %
Liquidità differite	836.641	21,31 %	771.348	19,22 %	65.293	8,46 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	830.619	21,15 %	746.144	18,59 %	84.475	11,32 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	6.022	0,15 %	25.204	0,63 %	(19.182)	(76,11) %
Rimanenze	23.688	0,60 %	24.188	0,60 %	(500)	(2,07) %
IMMOBILIZZAZIONI	2.979.304	75,87 %	3.031.332	75,54 %	(52.028)	(1,72) %
Immobilizzazioni immateriali	30.039	0,76 %	45.867	1,14 %	(15.828)	(34,51) %
Immobilizzazioni materiali	2.858.852	72,80 %	2.895.495	72,15 %	(36.643)	(1,27) %
Immobilizzazioni finanziarie	2.891	0,07 %	2.891	0,07 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	87.522	2,23 %	87.079	2,17 %	443	0,51 %
TOTALE IMPIEGHI	3.926.950	100,00 %	4.013.025	100,00 %	(86.075)	(2,14) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.616.515	66,63 %	2.776.470	69,19 %	(159.955)	(5,76) %
Passività correnti	1.225.490	31,21 %	1.467.298	36,56 %	(241.808)	(16,48) %
Debiti a breve termine	1.107.398	28,20 %	1.348.054	33,59 %	(240.656)	(17,85) %
Ratei e risconti passivi	118.092	3,01 %	119.244	2,97 %	(1.152)	(0,97) %
Passività consolidate	1.391.025	35,42 %	1.309.172	32,62 %	81.853	6,25 %
Debiti a m/l termine	1.158.626	29,50 %	1.077.989	26,86 %	80.637	7,48 %
Fondi per rischi e oneri	170.509	4,34 %	170.509	4,25 %		
TFR	61.890	1,58 %	60.674	1,51 %	1.216	2,00 %
CAPITALE PROPRIO	1.310.435	33,37 %	1.236.555	30,81 %	73.880	5,97 %
Capitale sociale	100.000	2,55 %	100.000	2,49 %		
Riserve	1.136.556	28,94 %	1.066.146	26,57 %	70.410	6,60 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	73.879	1,88 %	70.409	1,75 %	3.470	4,93 %
TOTALE FONTI	3.926.950	100,00 %	4.013.025	100,00 %	(86.075)	(2,14) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	43,98 %	40,79 %	7,82 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	122,96 %	115,85 %	6,14 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,00	2,25	(11,11) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,89	0,92	(3,26) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	33,37 %	30,81 %	8,31 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,11 %	1,25 %	(11,20) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	77,33 %	66,90 %	15,59 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(1.581.347,00)	(1.707.698,00)	7,40 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,45	0,42	7,14 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(190.322,00)	(398.526,00)	52,24 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,93	0,86	8,14 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(277.844,00)	(485.605,00)	42,78 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(301.532,00)	(509.793,00)	40,85 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	75,39 %	65,26 %	15,52 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.228.151	100,00 %	4.703.650	100,00 %	(475.499)	(10,11) %
- Consumi di materie prime	46.223	1,09 %	33.184	0,71 %	13.039	39,29 %
- Spese generali	3.475.632	82,20 %	3.989.913	84,83 %	(514.281)	(12,89) %
VALORE AGGIUNTO	706.296	16,70 %	680.553	14,47 %	25.743	3,78 %
- Altri ricavi	2.962	0,07 %	7.946	0,17 %	(4.984)	(62,72) %
- Costo del personale	438.321	10,37 %	420.688	8,94 %	17.633	4,19 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	265.013	6,27 %	251.919	5,36 %	13.094	5,20 %
- Ammortamenti e svalutazioni	67.988	1,61 %	70.099	1,49 %	(2.111)	(3,01) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	197.025	4,66 %	181.820	3,87 %	15.205	8,36 %
+ Altri ricavi e proventi	2.962	0,07 %	7.946	0,17 %	(4.984)	(62,72) %
- Oneri diversi di gestione	44.151	1,04 %	29.755	0,63 %	14.396	48,38 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	155.836	3,69 %	160.011	3,40 %	(4.175)	(2,61) %
+ Proventi finanziari			1		(1)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	155.836	3,69 %	160.012	3,40 %	(4.176)	(2,61) %
+ Oneri finanziari	(47.009)	(1,11) %	(58.705)	(1,25) %	11.696	19,92 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	108.827	2,57 %	101.307	2,15 %	7.520	7,42 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	108.827	2,57 %	101.307	2,15 %	7.520	7,42 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	34.948	0,83 %	30.898	0,66 %	4.050	13,11 %
REDDITO NETTO	73.879	1,75 %	70.409	1,50 %	3.470	4,93 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,64 %	5,69 %	(0,88) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	5,02 %	4,53 %	10,82 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,69 %	3,41 %	8,21 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,97 %	3,99 %	(0,50) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D)	155.836,00	160.012,00	(2,61) %
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	155.836,00	160.012,00	(2,61) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non quelli tipici di un'azienda che opera nel settore dei servizi pubblici. La Società si è tuttavia dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale strumento volto a presidiare e prevenire i rischi di natura legale e rafforzare il sistema di controllo interno. L'Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l'applicazione del modello, ha svolto nel corso dell'anno verifiche periodiche, con particolare attenzione ai processi sensibili, garantendo un controllo efficace e continuo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito il cammino volto all'impiego di mezzi a basso impatto ambientale, con un parco veicoli costituito prevalentemente da mezzi elettrici e, in misura residuale, da un mezzo alimentato a metano.

Tale scelta è finalizzata alla riduzione delle emissioni inquinanti e dell'impatto acustico delle attività svolte, in coerenza con un approccio orientato al conseguimento della sostenibilità operativa ed aziendale.

La Società proseguirà quindi nel percorso intrapreso, mantenendo l'attenzione alla riduzione degli impatti ambientali connessi alle proprie attività.

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro; la Società non dispone di particolari certificazioni ed esegue i controlli periodici annuali previsti per legge.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Il costo del personale è comprensivo della quota di ferie non godute entro la fine dell'esercizio.

L'organico medio registra un valore di 11 unità con un costo medio pro capite di circa Euro 39.800.

L'Azienda non ha programmato premi di risultato.

Attualmente non ci sono accordi e/o trattative sui premi di risultato.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) CODICE SULLA PRIVACY (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003)

Con riferimento alle disposizioni in materia di "privacy", la Società ha nominato la dott.ssa Veronica Cogo quale titolare del trattamento "dei Dati" e "Responsabile della protezione dei Dati" il Legale Rappresentante protempore.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite. Nel 2025 è proseguito il percorso per individuare possibili modalità di sviluppo e ampliamento dell'attuale dotazione impiantistica. La Società ha ampliato la propria presenza territoriale estendendo i servizi a cinque nuovi Comuni. Parallelamente è proseguito il processo di internalizzazione di parte delle attività di pulizia del territorio per i Comuni soci, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, il controllo diretto delle prestazioni e la qualità del servizio.

7) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

8) ASSETTI ORGANIZZATIVI

La società ha istituito adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

In merito si fa presente che gli assetti o le misure adottate in azienda sono ritenuti adeguati e idonei in quanto generano un output informativo, che ai sensi del comma terzo dell'art. 3 CCII si traduce nella capacità dell'organizzazione dell'impresa di

- art. 3, comma 3, lett. a) nel rilevare gli squilibri tra fonti e impieghi, ricavi e costi, entrate ed uscite, in considerazione delle caratteristiche specifiche dell'impresa: gli indicatori di bilancio e di crisi di impresa in precedenza riportati rispondo al presente requisito;
- art. 3, comma 3, lett. b) nel verificare la sostenibilità dei debiti e, quindi, la capacità dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa di garantire copertura alle obbligazioni assunte: i forecast ed i prospetti dell'andamento finanziario dei flussi di cassa entrate-uscite costantemente aggiornati consentono di poter anticipare per tempo eventuali squilibri;
- art. 3, comma 3, lett. b) nel verificare le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi; i documenti di supporto sono i budget aziendali ed i forecast;
- art. 3, comma 3, lett. b), rilevare i segnali di allarme di cui all'art. 3, comma, CCII, con riferimento alle specifiche categorie di debiti scaduti ivi indicate; si fa presente che i contributi, gli stipendi ed anche i fornitori sono regolarmente pagati e non vi sono arretrati con le banche; il debito per Irpef ed Iva (rateizzato) è costantemente monitorato;
- art. 3, comma 3, lett. c), nel ricavare le informazioni necessarie a utilizzare, se si rendesse necessario, la lista di controllo particolareggiata e ad effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento, con ciò prescrivendo l'idoneità del sistema informativo e quindi contabile e amministrativo dell'impresa a mettere a disposizione, all'occorrenza, le informazioni qualitative ma anche i dati contabili ivi richiesti:

Al fine di monitorare l'andamento aziendale, la Società elabora con frequenza, giornaliera, settimanale, quindicinale, mensile, trimestrale, semestrale ed annuale diversi report.

9. ELENCO SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

17. ALTRE INFORMAZIONI

COMPAGINE SOCIALI

L'assetto proprietario della Società al 31 dicembre 2025 è il seguente:

- COMUNE DI ALONTE: 3,9%;
- COMUNE DI ARCUGNANO: 20,2%;
- COMUNE DI LONIGO: 40,6%;
- COMUNE DI VAL LIONA: 7,9%;
- COMUNE DI VILLAGA: 5,1%;
- COMUNE DI ZOVCENCEDO: 2,3%;
- BERICA AMBIENTE S.Coop. Cons.: 10%;
- FUTURA SUN SRL: 10%.

ORGANO AMMINISTRATIVO

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri, nominato dall'assemblea dei Soci in data 22/11/2024 e con durata sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 2026.

E' stato nominato Presidente Cogo Veronica ed amministratori Ceccon Alessandro, Vismara Aurora, Frison Giovanni e Selleri Stefano.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

In data 20/05/2025 la società ha provveduto alla nomina del revisore legale (dott. Alessandro Caldana - durata carica sino all'approvazione del bilancio 2027 in ottemperanza all'art. 2477 così come modificato dalla L. 55/2019; al revisore è stato attribuito un compenso annuo pari ad Euro 6 mila oltre accessori.

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 73.879 a riserva straordinaria.

LONIGO, 19/09/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Veronica Cogo

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea soci della

Utylia s.r.l.

Sede legale: VIA CASTELGIUNCOLI, 5 LONIGO (VI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03267330253

Premesse

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione, Utylia srl; il bilancio oggetto di revisione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione al 31/12/25.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio 31/12/25 della Utylia srl costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/25, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori

significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre il sottoscritto revisore:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio è stato presentato in forma ordinaria.

Gli Amministratori della Utylia srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/25, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/25;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.25 e redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vicenza, 03/04/26

Il Revisore

dott. Alessandro Caldana



*Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!*



Lonigo (VI) - Via Castelgiuncoli, 5
Tel. 0444 729242 - www.utilya.it - info@utilya.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza - C.F. e numero iscrizione 03267330243
Capitale Sociale: sottoscritto € 100.000,00 interamente versato
Partita IVA: 03267330243